

- Ctesippo:* Penelope finiamola qui non ha più senso questa storia oramai
Antinoo: Ti sei presa gioco di noi con quella tela che finire non sai
Melanzio: Che Ulisse è morto si sa, attenderlo invano non puoi
Eurimaco: Alla fine di questo banchetto dovrai scegliere uno di noi
Penelope: No non vi credo, Ulisse ritornerà,
a costo di aspettare cent' anni ancora
nessun uomo né me o Itaca avrà
- Antinoo:* Sbagli regina, sono vent' anni di già
che su quest' isola c'è solo anarchia
se c'è una guerra chi la difenderà,
da questa sera uno di noi regnerà
- Melanzio:* Dacci una prova e chi la vince sarà degno di te
Antinoo: Melanzio ha ragione, così il migliore di noi sarà il re
Eurimaco: Mi pare un' ottima idea tirarti indietro questa volta non puoi
Ctesippo: Avanti dicci in cosa deve riuscire quello che diverrà il re tra di noi
Penelope: Ecco la prova, la posta è un po' su,
sarà mio sposo e re di Itaca chi
riuscirà a tendere quell' arco laggiù
- Antinoo:* Ma è inammissibile,
l'arco di Ulisse si sa,
soltanto lui riusciva a tenderlo e qui
non c'è nessuno che ce la farà
- Penelope:* Diverrà re colui che ci riuscirà
Ulisse: Scusate fratelli, passavo di qua,
penso che un tozzo di pane non me lo si negherà.
Che state facendo,
quell' arco è duro per voi,
non dovrete tentare in ciò che non potete.
- Eurimaco:* Di cosa ti impicci tu che uno sporco accattone sei
Antinoo: Taci, divora gli avanzi e già di questo ringrazia gli dei
Ctesippo: Non mi piaccion le critiche dai pezzenti come te
Melanzio: Devi portarci rispetto, potenzialmente tra di noi c'è un re
Penelope: Lasciatelo dire, certo ne sa più di voi.
Chiunque può tentare di tendere l'arco,
puoi provarci pure tu se vuoi
- Antinoo:* Ma che stai dicendo?
Proprio non se ne può più;
non vedi come è vecchio e pieno di pulci,
fa fatica appena a reggersi su
- Penelope:* Eccoti l'arco forza prova anche tu